

Vetrina per “creativi”

L'ateneo di via Diaz si prepara allo Spot school award

CONCORSO

Stimolare le potenzialità degli studenti

Dopo essersi aggiudicata il primo premio nell'edizione 2007, l'Università di via Diaz si prepara alla versione 2008 dello Spot school award-Premio internazionale del Mediterraneo. Proprio in virtù del successo della campagna pubblicitaria realizzata per Legambiente “Piccola grande Italia”, ieri la vetrina per giovani talenti creativi promossa dall'associazione “Creativi si nasce” ha fatto tappa a palazzo Alvarez. L'obiettivo dell'iniziativa è di stimolare le potenzialità creative degli studenti, coinvolgendoli insieme ai loro docenti nella realizzazione di uno spot o un manifesto, creando nello stesso tempo l'occasione per incontrare esperti del mondo della comunicazione. Tre sono i temi proposti da altrettante realtà, tra cui i ragazzi potranno scegliere per mettersi alla pro-



Nella foto, studenti del corso di relazioni pubbliche dell'Università

va. La Caritas ha suggerito di lavorare per la corretta conoscenza delle tematiche relative alla salute mentale, Legambiente ha invece richiesto una campagna per farsi conoscere e incrementare il numero dei propri associati, il Brandworld Tv show, programma dell'omonimo network televisivo nigeriano ha proposto la valorizzazione del ruolo delle donne nell'attuale contesto sociale. Gli studenti, che potranno scegliere la forma in cui esprimersi, dovranno inviare i propri lavoro-

ri a “Creativi si nasce” entro il 7 aprile del 2008. Dopo l'introduzione di Giovanni Lunghi, docente di Economia delle aziende pubblicitarie e responsabile del Laboratorio di ricerca e pratica pubblicitaria Adlab@go, il presidente del sodalizio promotore, Gerardo Sicilia, affiancato da Alberto De Rogatis, ha illustrato ai ragazzi presenti le finalità di Spot School award, rimarcando che si tratta dell'unico premio del settore che guarda al futuro. Sono poi intervenuti tra gli altri Mas-

simo Panzini, docente di Semiotica del testo promozionale e pubblicitario, Cristina Chiappini, vicepresidente dell'Aiap, l'Associazione italiana progettazione per la comunicazione visiva, e i rappresentanti delle realtà che hanno proposto le tracce che i partecipanti dovranno seguire. Mauro Pascolini, direttore del Centro polifunzionale di Gorizia, ha colto l'occasione per parlare delle sfide che attendono l'ateneo: “La nostra università sta vivendo un momento decisivo, in quanto stiamo lavorando per soddisfare quanto richiesto dalla nuova riforma, che permetterà di ridurre la frammentazione didattica e di razionalizzare i percorsi. Abbiamo forti motivazioni per attivare un percorso d'eccellenza nella comunicazione pubblica, in modo da offrire una qualità ancora maggiore agli studenti”. (f.s.)